



Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia-Romagna
Emma Petitti

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere

Premesso che:

- La delibera di Giunta n. 1313/2019 ha definito l'assetto organizzativo e funzionale del Centro regionale di riferimento per i Trapianti dell'Emilia-Romagna quale organismo operativo-gestionale della Regione per la specifica funzione donativo-trapiantologica e ha definito l'assetto organizzativo e funzionale del Comitato regionale per i trapianti quale organismo a supporto della programmazione sanitaria regionale di settore.
- Con la medesima delibera, la Regione ha avviato il Programma regionale "Percorsi Innovativi per il Potenziamiento della Rete Trapiantologica Regionale e Trapianti Sperimentali", programma sperimentale che *non ha avuto effettivo avvio* a causa della sopraggiunta emergenza pandemica da Covid-19. La pandemia ha costretto il servizio sanitario regionale a concentrare gli sforzi nella gestione dell'emergenza, rimodulando le attività sanitarie e cercando di preservare l'erogazione delle prestazioni non differibili.
- L'impatto della pandemia sulle terapie intensive e in generale sulle strutture ospedaliere di questa Regione ha influenzato anche l'attività di donazione e trapianto di organi, richiedendo un particolare impegno da parte di tutti gli attori coinvolti per *lo svolgimento e il mantenimento dei percorsi consolidati*.
- La Delibera di Giunta regionale n. 409 del 29/03/2021 ha deciso di *sospendere* il Programma regionale "Percorsi Innovativi per il Potenziamiento della Rete Trapiantologica Regionale e Trapianti Sperimentali" e di revocare conseguentemente la precedente delibera n. 2315/2019 recante la costituzione del Centro di Riferimento regionale per l'innovazione della Rete Trapiantologica dell'Emilia-Romagna.
- La stessa delibera 409/2021 ha dato mandato al Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare di costituire un *Gruppo di lavoro* che preveda la presenza dei Responsabili del Centro di Riferimento per i Trapianti dell'Emilia-Romagna e del Servizio Assistenza



Ospedaliera di questa Regione, nonché di rappresentanti Clinici dei Centri Trapianto regionali, per realizzare un confronto volto a valutare misure riorganizzative, tra le quali prioritariamente la verifica delle modalità di allocazione degli organi.

Considerato che:

- Come chiarito anche in una nota pubblicata sul sito “SalutER”, la delibera 409/2021 non modifica l’attuale organizzazione regionale e non prevede cambiamenti in relazione al Centro Regionale di riferimento per i Trapianti dell’Emilia-Romagna, che resta collocato presso l’Azienda ospedaliero-universitaria di Bologna.
- Resta confermata la volontà da parte della Regione di rafforzare e innovare la rete e l’offerta trapiantologica dell’Emilia-Romagna, attraverso il confronto con il Gruppo di Lavoro multidisciplinare che prevede la presenza del Responsabile del Centro regionale di riferimento per i trapianti e dei rappresentanti clinici dei diversi centri trapianti regionali.

Tutto ciò premesso e considerato,

Interroga la Giunta per sapere

- Quali siano il piano di lavoro, le eventuali linee guida e i tempi previsti per il costituito Gruppo di lavoro, guidato dal Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare.
- Se sia previsto o prevedibile che tale Gruppo di lavoro riferisca alla competente Commissione IV (Politiche per la salute e Politiche sociali) dell’Assemblea legislativa.
- In quale sede e con quali modalità si ritiene possa essere discussa e definita la visione di politica sanitaria a cui orientare lo sviluppo della Rete Trapiantologica Regionale, nell’ottica di qualificare i singoli nodi della rete ma al tempo stesso evitando parcellizzazioni e duplicazioni.

Bologna, 27 aprile 2021

Il Consigliere

Giuseppe Paruolo